

Salmo politico.

„Scuotiamo fratelli dal petto il terrore; solo ne viva la fama; il Sole risplende su terra redenta

„La folgore nascosta nel grembo dei tempi, schiantò il regno dell' errore, sovra le sue rovine siede maestosa la luce.

„Osanna al Buono che infranse i ceppi di nostra schiavitù, e schiuse la via a splendidi destini.

„Ma gl'Immortali, che caddero pugnando, ne calcarono gl'impedimenti, con ferreo piede gli pressero.

„Come l'onda allo scoglio in mare fremente, s'avventarono i prodi alla morte.

„Sfortunati estinti, ma d'invidia degni, il vostro fato è ai nemici di libertà, tremendo, carbone acceso nel cuore dei forti.

„O Madri avventurose, coronate di fiori la culla dei vostri lattanti, rigenerati a libertà dal sangue dei generosi.

„Viva l'Augusto, che vide il pianto de' suoi fedeli mordenti la catena del servaggio. Lo spirito di Dio lo adombrò, e il popolo fu salvo.

„Invano Mammona tramò insidie; invano divise i figli dal padre, fra loro inimicò i fratelli. L'Angelo della luce scosse la nebbia dagli occhi, del clemente.

„Ei volle agguerriti i suoi figli onde lottassero col nemico di libertà. Vegliamola gelosi o fratelli. Codardo, chi non perisce sullo scudo, combattendo per Lei. —

Vienna, li 15 Marzo 1848.

Enrico Cornet.



Libreria di Tandler & Comp. in Vienna.

Ra 1149
G 0083